



Il CdA Astaldi ha approvato il Piano Industriale 2013-2018

**ASTALDI PIANO INDUSTRIALE 2013-2018:
RICAVI A OLTRE 4 MILIARDI DI EURO NEL 2018
UTILI E DIVIDENDI IN CRESCITA. RAFFORZATA LA STRUTTURA FINANZIARIA**

- **Obiettivi 2018 e tassi di crescita media annua:**
 - Rafforzamento dei mercati tradizionali e apertura di nuove Aree estere
 - Portafoglio ordini totale in crescita a oltre EUR 33 miliardi, +10%
 - Ricavi a oltre EUR 4 miliardi, +10%
 - Utile netto a circa EUR 230 milioni, +25%
 - Concessioni: 40% dell'utile netto di Gruppo al 2018
 - Dividendo: +7% di crescita media annua

- **Struttura patrimoniale rafforzata:**
 - 2018: Debt / Equity a 0,6x – Debt / EBITDA a 1,56x

- **Ulteriori opportunità di crescita derivanti dalla valorizzazione degli asset in concessione:**
 - Includendo gli effetti della valorizzazione: Debt/Equity a 0,1x – Debt/EBITDA a 0,24x

Roma, 24 giugno 2014 - Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Paolo Astaldi, ha esaminato e approvato le linee guida del Piano Industriale del Gruppo per il prossimo quinquennio.

Il Piano Industriale 2013-2018 consolida il modello di sviluppo già esistente, attraverso l'ottimizzazione delle sinergie e dei processi di integrazione fra le varie aree operative, espressione del *know-how* consolidato nei comparti **Costruzione e Concessione**, oltre che delle **competenze rafforzate nell'impiantistica, nell'ingegneria, nel project management, nel facility management e nei servizi.**

Il nuovo piano si fonda su uno sviluppo organico delle attività e beneficia degli esiti del precedente periodo di pianificazione, rispetto al quale pone le basi per una **più decisa fase di crescita**. Per il prossimo quinquennio è infatti stimato un **ulteriore rafforzamento degli elementi distintivi del Gruppo** (posizionamento competitivo consolidato, portafoglio ordini di qualità, *management* altamente qualificato), con elementi di novità rispetto al passato che puntano a **valorizzare la capacità di offerta integrata del Gruppo** e a **massimizzare il valore delle attività in concessione attraverso una gestione dinamica degli asset in portafoglio.**

I driver di crescita

STRATEGIA COMMERCIALE. Il portafoglio ordini totale si attesterà a EUR 33 miliardi a fine 2018, con un tasso di crescita media annua del 10%, e sarà determinato per EUR 20 miliardi circa dalle Costruzioni e per EUR 13 miliardi dalle Concessioni. La crescita di periodo si fonda sul contributo derivante dal consolidamento di Canada, Europa Centrale (Polonia) e Russia, oltre che sull'apertura di nuove Aree estere che già oggi vedono il Gruppo seguire interessanti iniziative. Romania e Algeria registreranno apporti più contenuti. L'Italia vedrà una lenta ripresa, che comincerà a dare il suo contributo a partire dal prossimo anno. Da un punto di vista settoriale, il Gruppo continuerà a focalizzarsi sui settori di maggiore *expertise* (Infrastrutture di Trasporto, Edilizia Civile, Impianti di Produzione Energetica), sostenuto dalle sinergie derivanti da una accresciuta capacità di offerta integrata Costruzioni-Concessioni.

PRODUZIONE. I ricavi aumenteranno a oltre EUR 4 miliardi a fine 2018, con un tasso di crescita media annua del 10%. La sostenibilità di questi obiettivi è garantita dal portafoglio ordini totale che già oggi copre circa il 70% dei ricavi cumulati attesi. Si assisterà a un rafforzamento dell'apporto di Canada e Polonia e al mantenimento degli attuali livelli produttivi di Turchia e Russia. Inoltre, a partire dal 2016 si vedranno gli esiti delle attività commerciali nelle nuove Aree estere che saranno in grado di compensare l'ormai ridotto apporto del Venezuela e un più contenuto contributo dall'Algeria. L'Italia confermerà il proprio ruolo nelle politiche di sviluppo del Gruppo, pur contribuendo mediamente a meno del 25% nella determinazione dei ricavi di Gruppo.

MARGINI. La stabilizzazione del portafoglio ordini e il più ridotto profilo di rischio degli ordini in esecuzione permettono di confermare un EBIT margin pari a oltre il 9% durante il periodo di piano. A sostenere ulteriormente questo obiettivo contribuirà l'arricchimento del portafoglio ordini con commesse dal contenuto tecnologico elevato e frutto di una capacità di offerta sempre più integrata.

STRATEGIA FINANZIARIA. Il Piano 2013-2018 beneficerà del rilevante lavoro portato avanti sul fronte finanziario nel corso dell'anno appena concluso: l'ottenimento di un *rating corporate*, l'emissione di titoli obbligazionari e il *financial closing* raggiunto per alcune delle principali iniziative in esecuzione garantiranno il sostegno per il raggiungimento degli obiettivi di crescita prefissati. La minore dipendenza del Gruppo dal sistema bancario, l'allungamento delle scadenze del debito e il migliorato profilo di liquidità favoriscono inoltre un ulteriore rafforzamento della struttura finanziaria. Ne deriva una situazione patrimoniale sostanzialmente migliorata e caratterizzata nel 2018 da un *Debt/Equity* a 0.6x e un *Debt/EBITDA* a 1,56x rispetto ai 1.35x e 2.48x attuali.

L'indebitamento finanziario netto di Gruppo si attesterà a EUR 700 milioni circa a fine piano, con una posizione finanziaria netta positiva per il settore Costruzioni che si attesterà a circa EUR 180 milioni nel 2018 e per la restante parte come finanziamento del capitale investito nel settore concessioni. Gli investimenti in concessione si attesteranno a EUR 463 milioni in totale nei cinque anni di piano in relazione alle iniziative ad oggi già individuate. Eventuali ulteriori nuovi progetti saranno finanziati attraverso la cassa generata dalla vendita di *asset* in concessione attualmente in portafoglio.

Target economici e patrimoniali

Risultati 2013*		Obiettivi 2018		Crescita media annua 2013–2018
Portafoglio Ordini Totale ~ EUR 21 miliardi	→	Portafoglio Ordini Totale ~ EUR 33 miliardi	→	~ +10% CAGR
Ricavi ~ EUR 2,5 miliardi	→	Ricavi > EUR 4 miliardi	→	~ +10% CAGR
Ebit % 9,3%	→	Ebit % ~ 9%	→	~ +9% CAGR
Utile netto EUR 67 milioni	→	Utile netto: ~ EUR 230 milioni di cui 40% dalle Concessioni	→	~ +25% CAGR
Capitale Investito Netto: ~EUR 1,4 miliardi di cui: Quota Concessione: ~ EUR 400 milioni	→	Capitale Investito Netto: ~EUR 1,9 miliardi di cui Quota Concessione: ~ EUR 1 miliardo	→	Obiettivo 2018 Debt/Equity: 0,6x
Posizione Finanziaria Netta ~ EUR (797) milioni	→	Posizione Finanziaria Netta: ~ EUR (700) milioni Di cui PFN positiva comparto Costruzioni per EUR 180 milioni	→	Debt/EBITDA: 1,56x
Patrimonio Netto EUR 592 milioni	→	Patrimonio Netto ~ EUR 1,2 miliardi		

* Rideterminato per IFRS 1.1

I target sopra evidenziati non comprendono ulteriori opportunità di crescita derivanti dalla valorizzazione degli asset in concessione. Il portafoglio di tali progetti del Gruppo ha raggiunto oggi quel grado di maturazione che permette la possibilità di individuare strategie mirate alla valorizzazione dei propri asset. Includendo gli effetti stimati in base alle proposte non vincolanti ricevute da fondi (infrastrutturali/pensione), si raggiunge il risultato di azzerare quasi completamente il debito di Gruppo con *Debt/Equity* e *Debt/EBITDA* che si attesterebbero rispettivamente a 0,1x e 0,24x.

...

Il Piano Industriale 2013-2018 sarà presentato alla comunità finanziaria il prossimo 26 giugno a Milano – per ulteriori dettagli si prega di consultare il sito www.astaldi.com.

...

Il GRUPPO ASTALDI è uno dei principali General Contractor in Italia e tra i primi 25 a livello europeo nel settore delle costruzioni, in cui opera anche come promotore di iniziative in project financing. Attivo da 90 anni a livello internazionale, si propone al mercato sviluppando iniziative complesse ed integrate nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile, prevalentemente nei comparti delle infrastrutture di trasporto, degli impianti di produzione energetica, dell'edilizia civile ed industriale e dell'impiantistica. È quotato in Borsa dal 2002 e si colloca al 93° posto nelle classifiche dei Contractor a livello mondiale. Ha chiuso l'esercizio 2013 con un portafoglio ordini di oltre 13 miliardi di euro e un fatturato di oltre 2,5 miliardi ed è attivo con più di 9.600 dipendenti in Italia, Europa Centrale (Polonia, Romania, Russia), Turchia, Middle East (Arabia Saudita), Africa (Algeria), America Latina (Venezuela, Perù, Cile, America Centrale), America del Nord (Canada, USA).

Per ulteriori informazioni:

Astaldi S.p.A.

Tel. 06/41766389

Alessandra Onorati

Responsabile Relazioni Esterne e Investor Relations

a.onorati@astaldi.com __ www.astaldi.com

PMS Corporate Communications

Tel. 06/48905000

Giancarlo Frè Torelli

Andrea Lijoi